



il Centro Studi del Vicino Oriente propone:
L'ARTE NEL VICINO ORIENTE ANTICO
Bellezza, rappresentazione, espressione
convegno internazionale

Sabato 12 marzo 2005 a Milano

presso l'Auditorium dell'Istituto Gonzaga (Via Vitruvio 41) dalle ore 9,30 alle ore 18
Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

L'arte dei Sumeri, degli Assiri e dei Babilonesi e poi quella degli Achemenidi, così come l'arte degli Egizi, sono chiamate in questo Convegno a parlare attraverso il racconto di specialisti illustri e autorevoli, provenienti da varie università italiane e straniere. Accanto alle relazioni di Antonio Invernizzi, Frederick Mario Fales, Fabrizio A. Pennacchietti, sarà possibile così ascoltare l'egittologo Roland Tefnin dell'Università Libera di Bruxelles, l'archeologo del CNRS francese Luc Bachelot e la dottoressa Béatrice André Salvini, Direttore del Dipartimento di Antichità Orientali del Museo del Louvre.

La complessità e la raffinatezza della civiltà mesopotamica ed egiziana trovano la più piena espressione nelle testimonianze artistiche che sono pervenute fino a noi. Il Convegno ne analizza le caratteristiche salienti attraverso una scansione spazio-temporale della documentazione disponibile, cercando di evidenziare, oltre alla nozione del "bello", quegli aspetti psicologici, narrativi, storici e politici che sono imprescindibili alla comprensione di queste civiltà e delle nostre stesse radici culturali.

Il Centro Studi del Vicino Oriente è un'associazione senza fini di lucro che si propone lo studio e la diffusione della conoscenza delle civiltà del Vicino Oriente Antico, approfondendone i singoli aspetti (lingue e scritture, filologia, letteratura, archeologia, storia), per arrivare a una visione completa di tali civiltà, dando particolare importanza ai contatti, agli scambi culturali e all'interdipendenza fra di esse, nella consapevolezza che le radici storiche e culturali di quel mondo costituiscono una parte fondamentale delle nostre stesse radici.

Partendo dall'area siro-mesopotamica e dall'Egitto l'interesse del CSVO è andato allargandosi all'Anatolia e all'area Egea da una parte e all'Iran dall'altra. Il Centro ha così sviluppato corsi di lingua e scrittura sumerica, assiro-babilonese, egizia, aramaica, hittita, eblaitica, con le loro letterature, di storia, archeologia e arte per ogni area studiata. Gli insegnamenti dell'area semitico-occidentale includono corsi di ebraico, di lingua araba classica e di arabo parlato.

Altre informazioni nel sito **www.vicinoriente.it**

L'ARTE NEL VICINO ORIENTE ANTICO

Programma

- Ore 9,30 Saluto delle Autorità
Introduzione: Prof Luisa Terzi
Presidente del Centro Studi del Vicino Oriente
-
- Ore 10,00 Prof. Antonio Invernizzi
*Ordinario di archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente Antico,
Università di Torino*
"L'arte Sumerica"
-
- Ore 11,00 Dott. Béatrice André Salvini
*Conservateur en chef Dep. Antiquités Orientales,
Musée du Louvre*
"Gudea di Lagaš : ritratto di un principe sumerico"
-
- Ore 12,00 Prof. Roland Tefnin
*Ordinario di Arte e Archeologia dell'Egitto antico,
Università Libera di Bruxelles*
"Propos sur la peinture égyptienne de la 18eme dynastie"
-
- Ore 13,00 Colazione
-
- Ore 15,00 Prof. Frederick Mario Fales
Ordinario di storia del Vicino Oriente Antico, Università di Udine
"Narrazione testuale e visuale"
-
- Ore 16,00 Prof. Luc Bachelot
Chargé de Recherches, CNRS
"Les figures de l'invisible dans l'iconographie Mésopotamienne"
-
- Ore 17,00 Prof. Fabrizio A. Pennacchietti
Ordinario di filologia semitica, Università di Torino
"La seduzione del bello nei testi sacri"

Con il patrocinio della

Regione Lombardia

Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

In collaborazione con

Provincia di Milano

Cultura e beni culturali